



DI VITTORIO BELLAGAMBA

L'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, chiama a raccolta tutti i tributaristi e tutti coloro i quali vogliono analizzare le disposizioni fiscali della legge di bilancio a Milano, il prossimo 17 gennaio, al «Forum fisco» che si svolgerà, dalle 9,30 alle 18,30, presso il Centro congressi dell'hotel Da Vinci e, via streaming, in diciassette dei ventuno poli formativi nazionali dell'Associazione.

Il presidente Bottoni anticipa alcune delle riflessioni che porterà al Forum: «L'Agenzia delle entrate torna sul tema delle sanzioni per tardiva emissione della fattura elettronica con la risposta all'interpello n. 528 del 16 dicembre 2019, in cui si legge che «il termine dei 12 giorni per l'emissione della fattura elettronica resta uno dei punti fermi ai fini dell'applicazione delle sanzioni, anche qualora la trasmissione in ritardo allo Sdi non comprometta il corretto versamento Iva del mese o trimestre di riferimento. Pur senza conseguenze in merito ai termini per il versamento dell'Iva, non si può parlare di violazione meramente formale, in quanto la tardiva emissione della fattura elettronica costituisce comunque un ostacolo all'attività di controllo dell'Agenzia delle entrate».

La mancata trasmissione della fattura elettronica ripilogativa comporta l'applicazione delle sanzioni per le quali l'Ancot solleva alcuni dubbi. «Dal 30 novembre del 2019», ha detto Celestino Bottoni, «è iniziata la verifica puntuale dell'emissione delle fatture elettroniche e al ravvedimento eventuale per le stesse, il che solleva numerose domande. Quello che doveva essere uno strumento di compliance, la fatturazione elettronica, è diventato ora una ennesima complicazione? Anche se il contribuente ha versato puntualmente l'imposta dovuta, verrà sanzionato alla pari di un evasore? Da anni l'Ancot fa presente che non è giusto che la sanzione sia la medesima tra chi dichiara e non può versare e colui che non dichiara, evadendo. Ora siamo arrivati al punto di sanzionare in egual modo chi emette fatture elettroniche in ritardo? Salvo che l'amministrazione finanziaria «potrebbe» essere clemente con una minore sanzione?».

Lo scorso 23 dicembre è arrivata anche la risoluzione

Se ne parlerà a Milano il 17 gennaio durante il Forum fisco Ancot

Cambiare le sanzioni

Occorre rivedere il sistema nelle e-fatture

ne n. 108, che ha confermato l'applicazione del versamento delle ritenute sugli appalti e subappalti con riferimento a commesse superiori a 200 mila euro per contrastare gli abusi. «Mi domando se», afferma il presidente Ancot, «entrando in vigore solo il 1° di gennaio 2020 avremo già tutti provveduto e a chi addebiteremo i costi per una gestione simile». Sullo stesso argomento, inoltre, l'ufficio studi dell'Ancot ha predisposto altre osservazioni che verranno illustrate nel corso di Forum fisco.

Le novità legislative introdotte di recente confermano l'utilizzo di crediti Iva eccedenti euro 5 mila se già vistati e fino alla rigenerazione in dichiarazione. Mentre, per la dichiarazione Iva, è possibile nei prossimi mesi già presentare il modello dichiarativo, per le imposte dirette passerà quasi un anno. «Questo potrà generare crisi finanziarie

nelle imprese e negli studi professionali, dal momento che i crediti derivanti dalle ritenute d'acconto subite si potranno compensare solo dopo aver presentato la relativa dichiarazione. Saremo costretti a non versare l'Iva per poi compensarla, ravvedendola, con il credito Irpef in caso di crisi finanziaria? Anche nel caso in cui il contribuente abbia un "8 pieno" o un voto superiore agli Isa, pur senza opposizione di visto di conformità per l'Iva fino ad euro 50 mila e per le altre imposte fino a euro 30 mila, dovrà comunque presentare il relativo dichiarativo. Invece, come l'Agenzia ha già evidenziato con la circolare n. 20/e/2019, qualora tale punteggio diminuisse sotto l'8 a seguito di controllo, sarà applicata una sanzione per omesso versamento con una penalità pari al 30% del credito indebitamente utilizzato in compensazione. Il tutto

corredato dalla disposizione in base alla quale eventuali dichiarazioni integrative a favore del contribuente non permetterebbero l'ottenimento dei benefici premiali indicati per gli Isa».

«Non è proprio il caso di parlare di semplificazione», afferma Celestino Bottoni, «abbiamo tutti seguito anche il valzer sul regime forfettario e il mutamento "genetico" del super-ammortamento in credito d'imposta. Gli stessi forfettari erano esclusi dalla fatturazione elettronica, (salvo optare nel 2020 ai fini della riduzione dei termini di accertamento). Rispetto allo scontrino elettronico si poteva ipotizzare una esenzione equivalente? Sempre a invocare le arcinote logiche anti-evazione, sulle quali, per altro, ci sarebbero importanti osservazioni da fare? La miriade di partita Iva chiuse negli ultimi anni potevano suggerire ben altre considerazioni».

L'art. 679 della legge di

bilancio sulle spese detraibili prevede l'effettuazione di pagamenti tracciati al fine di poter usufruire del risparmio fiscale. «I provvedimenti enunciati sugli incentivi per il costo della tracciabilità a carico di imprese e professionisti», sottolinea il presidente Ancot, «sono stati disattesi, salvo il credito d'imposta, nella misura del 30% e dal 1° di luglio, per le commissioni addebitate, dalle banche, ad imprese e professioni con ricavi o compensi fino a euro 400 mila nell'esercizio precedente».

© Riproduzione riservata

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI

Sede nazionale
Via La Spezia, 74 - 00182 Roma
Tel: 0735/568320-scelta 2
Ufficio di presidenza
0735/568320-scelta 5
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it

Fondazione Agostini festeggia 13 anni

La Fondazione «Dino Agostini» festeggia 13 anni di attività e, ricorda il suo presidente Giovanni Bolzoni, «anche un secondo risultato positivo, con oltre 1.000 eventi svolti nel corso della propria più che decennale storia. Per l'anno 2020, abbiamo già calendarizzato un programma di circa 120 eventi per il solo primo semestre, mentre l'anno scorso abbiamo realizzato quattro Master brevi sul tema della «Simulazione di una verifica fiscale», siglando accordi con le Direzioni Regionali del Veneto, Piemonte, Liguria e Campania». Nell'ottobre scorso è stato riconfermato gran parte del precedente consiglio direttivo, inserendo altre figure professionali e anche dei giovani, così da definire la nuova squadra con Giovanni Bolzoni, Rosanna Di Vincenzo, Maurizio Natali, Gianmaria Bisio, Patrizia Di Luigi, Serenella Ciancilla, Gaetano Nani, Francesco Sampalmieri ed Enrico Belotti. Le ulteriori figure inserite saranno necessarie per realizzare nuove idee, come dei Webinar specifici su argomenti di attualità per il settore fiscale, nuovi Master brevi di approfondimento su tematiche specifiche. Inoltre, la Fondazione ha riconfermato anche il suo comitato scientifico con l'inserimento di altre figure professionali ed è oggi composto da Gianfranco Ferranti, Gabriele Sepio, Franco Ricca, Nicola Forte, Luciano Benedetto Lipari, Claudio Carpentieri e Giacomo Manzana. «Riteniamo molto importante il prossimo "Forum fisco", primo importante evento del 2020», ricorda il presidente Bolzoni, «aperto a tutti i professionisti del settore economico-finanziario della durata di 8 ore e che vedrà ben 17 sedi Ancot collegate in streaming».

Roberto Valeri

© Riproduzione riservata



GIORNATA FORMATIVA
17 gennaio 2020

Location:

Centro Congressi - Hotel Da Vinci

Via Senigallia 6 - Milano

In collegamento via streaming con le

Sedi di:

TORINO - TREVISO - PADOVA
VERONA - GORIZIA - BOLOGNA
FIRENZE - ROMA - PERUGIA
ANCONA - PESCARA - BARI
AVELLINO - COSENZA - CATANIA
PALERMO - CAGLIARI

Per aderire:

www.fondazioneDinoagostini.it

leggebilancio@fondazioneDinoagostini.it

MODERATORE: Dott.ssa Carla Maria De Cesari
Capo Redattore di Norme e Tributi de Il Sole 24 Ore

RELATORI

Prof. Gianfranco Ferranti

Prof. Maurizio Leo

Avv. Gabriele Sepio

Generale GdF Benedetto Luciano Lipari

Dott. Nicola Forte

Dott. Giacomo Manzana

Dott. Claudio Carpentieri

PRIMA SESSIONE

dalle ore 09,30 - 13,30

I. Presentazione e Saluti

II. Interventi da parte dei Relatori, analisi ed aspetti della Legge di Bilancio 2020.

Coffee break ore 11,00 circa

PAUSA PRANZO

SECONDA SESSIONE

dalle ore 14,30 - 18,30

I. Approfondimenti e casi rilevanti, alla luce della Legge di Bilancio e Decreti di fine anno

II. Conclusioni e saluti

Coffee break ore 16,30 circa